

CENSIMENTO CONTROLLI IMPRESE ex D.Lgs. 103/2024
AMMINISTRAZIONE CONTROLLANTE: AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA BASILICATA (ARPAB)

Area tematica di controllo	Amministrazione competente	Riferimento normativo	Attività di controllo	Soluzioni tecnologiche utilizzate	Adempimenti richiesti alle imprese in fase di controllo	Obblighi e adempimenti degli operatori nello svolgimento dell'attività economica	Durata media dell'attività di controllo*	Note
Protezione Ambientale	Regione Basilicata	D.Lgs 152/06	A1.01 - Controllo aziende soggette alla normativa IPPC --- - Controllo integrato delle aziende autorizzate AIA	Verbalizzazione digitale, caricamento atti su applicativi regionali a fini rendicontazione/interoperabilità, trasmissione esiti entro 60 gg all'AC e al gestore e pubblicazione annuale attività sul Rapporto Stato Ambiente e trend/consuntivi/bilanci nel Rapporto Controlli AIA per SNPA	Tracciabilità di tutte le registrazioni/adempimenti prescritti in autorizzazione, al di là di quanto già trasmesso dall'impresa nel reporting annuale o negli autocontrolli periodici	Rispetto delle prescrizioni autorizzative AIA, compresi i VLE fissati in autorizzazione attraverso autocontrolli/controlli in continuo e rispetto contestuale degli adempimenti previsti dalla normativa di settore o da disposti regionali	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione Ambientale	ARPA - Soggetto esecutore Gestore per mezzo di laboratorio di parte	art. 269 comma 6 D.lgs. 152/06 smi	A2.01 - Impianti verificati per punto di emissione in atmosfera ----- Verifica della validità e conformità degli autocontrolli effettuati dai soggetti vincolati dalla normativa ambientale	Verbalizzazione, trasmissione verbale mezzo PEC	comunicazione preventiva della data di esecuzione, successiva trasmissione esiti, eventuale comunicazione non conformità ai limiti rilevata (art. 271 comma 20 D.lgs. 152/06 smi), ripristino delle conformità nel più breve tempo possibile (art. 271 comma 20-ter D.lgs. 152/06 smi)	corretta applicazione metodiche di campionamento (art. 271 comma 17 e 18), applicazione regole decisionali per verifica di conformità, valutazione carico di processo (condizioni di rappresentatività di funzionamento impianto),	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione Ambientale	Regione/Province/Comuni	D.Lgs 152/06;	A2.02 - Verifica controlli delegati depuratori acque reflue	Verifica dei controlli delegati (registrazione dati su file excel), valutazioni, trasmissione esiti (relazione tecnica) all'A.C. via pec.	all'A.C. via pec.	Rispetto delle prescrizioni autorizzative relative alla delega dei controlli e rispetto dei VLE	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione Ambientale	Comitato Tecnico Regionale (soglia superiore), Regione Piemonte (soglia inferiore)	DLgs 105/2015	A3.01 - Verifica sistemi di gestione della sicurezza di aziende a rischio di incidente rilevante ----- Verifica ispettiva sui sistemi di gestione della sicurezza svolta, mediante disamina documentale e sopralluoghi in campo	Email, Pec,	compilazione dei format richiesti dall'allegato H del D.Lgs. 105/2015 (schede di raccolta e analisi dell'esperienza operativa, lista di riscontro, tabella eventi incidentali e misure adottate); evidenze documentali dell'attuazione del SGS-PIR (procedure ed evidenze attuative es. piani e verbali di formazione/informazione/addestramento, piani e registri di manutenzione, rapporti di verifiche/controlli di manutenzione)	Notifica e attuazione del SGS-PIR (soglie inferiori e superiori), Rapporto di Sicurezza (soglie superiori)	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione Ambientale	Comitato Tecnico Regionale (soglia superiore), Regione Piemonte (soglia inferiore)	DLgs 105/2015	A3.02 - Vigilanza su aziende a rischio di incidente rilevante ----- Sopralluoghi finalizzati a valutazioni e verifiche tecniche nonché ad accertare l'attuazione delle prescrizioni formulate dal Comitato Tecnico Regionale	Email, Pec	Documentazione attestante il rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs.105/2015 o, in alternativa, documentazione attestante la non assoggettabilità a tale decreto	Se lo stabilimento è soggetto al D.Lgs. 105/2015: Notifica e attuazione del SGS-PIR (soglie inferiori e superiori), Rapporto di Sicurezza (soglie superiori)	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione Ambientale	ARPAB	L. 36/2001, DPCM 8/7/2003, L.214/2023,art. 16	A3.03 - Controllo emissioni radiazioni da impianti per telecomunicazioni ed elettrodotti -----Controlli programmati per la verifica della conformità delle emissioni delle sorgenti di campo elettromagnetico ai limiti di esposizione della popolazione	Verbalizzazione	fornitura parametri di esercizio dell'impianto oggetto del controllo, verifica in situ dell'implementazione fisica dell'impianto.	rispetto parametri di funzionamento dichiarati in fase autorizzativa.	NON DETERMINABILE A PRIORI	

Protezione Ambientale	ARPAB-Province	D.Lgs 152/06 e smi	A3.04 - Controllo scarichi idrici Controllo scarichi industriali e impianti di depurazione	Verbalizzazione. Gestione dei dati analitici e successivi adempimenti previsti dalla normativa attraverso LIMS e Trasmissione esiti e relazione tecnica all'AC tramite pec	Tracciabilità di tutte le registrazioni/adempimenti prescritti in autorizzazione.	Rispetto di quanto prescritto in autorizzazione e di legge.	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione Ambientale	Arpab	D.Lgs 152/2006 e smi - Parte Quarta	A3.05 - Controllo produttori rifiuti sopralluoghi in fase di ispezione e verifica documentale	Verbalizzazione ed alimentazione banche dati inoltro alimentano banche dati interne all'ente	Tracciabilità di tutte le registrazioni/adempimenti prescritti in autorizzazione.	Tenuta e compilazione del RENTRI dei Formulari di Identificazione Rifiuti, presentazione del MUD	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione Ambientale	Arpab	art. 269 comma 9 D.lgs. 152/06 smi	A3.07 - Controllo emissioni in atmosfera Controllo sorgenti emissione in atmosfera (sopralluoghi e campionamenti in campo)	Verbalizzazione, trasmissione verbale mezzo PEC	Il Gestore fornisce la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento e analisi e raccolta di dati e informazioni, funzionali all'accertamento del rispetto delle disposizioni della parte quinta del D.lgs. 152/06 smi. Il Gestore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza anche sulla base di norme tecniche di settore ai punti di prelievo e di campionamento.	corretta applicazione metodiche di campionamento (art. 271 comma 17 e 20-bis), applicazione regole decisionali per verifica di conformità, valutazione carico di processo (condizioni di rappresentatività di funzionamento impianto), valutazione quadro prescrittivo, coerenza stato impianti realizzati con quanto autorizzato	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione Ambientale	Regione Dip.to Agricoltura – ARPAB	D.Lgs. 99/1992 – L.R.	A3.13 - Controllo dello spandimento dei fanghi di depurazione e dei reflui zootecnici in agricoltura ----- Controllo dei fanghi di depurazione e degli effluenti zootecnici	Verbalizzazione, trasmissione verbale mezzo PEC	Fanghi: analisi fanghi, analisi suoli. Effluenti: presentazione e contenuti Comunicazione di Utilizzazione Agronomica	Fanghi: presenza e conformità analisi fanghi e suoli, tenuta e compilazione registro carico e scarico rifiuti, registro di utilizzazione, schede di accompagnamento, Formulari di Identificazione Rifiuti, presentazione dei MUD, rispetto prescrizioni autorizzative. Effluenti: presentazione della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica per attestare conformità a criteri di produzione, stoccaggio ed utilizzazione effluenti stabiliti dalle norme regionali; rispetto divieti, distanze e modalità di utilizzazione stabiliti dalle norme regionali.	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione Ambientale								
Protezione Ambientale	ARPAB	D.P.R. 120/2017 e s.m.i.	A3.14 - Controllo in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo Verifiche ispettive su osservanza della normativa ambientale e/o delle prescrizioni autorizzative in essere.	Verbalizzazione; inoltro esiti alle Autorità Competenti	Dichiarazione di avvenuto utilizzo, Piano di utilizzo, Dichiarazione di utilizzo per piccoli cantieri, analisi terre e rocce	Presentazione del Piano di utilizzo o della Dichiarazione di utilizzo per piccoli cantieri, rispetto dei contenuti del piano o della dichiarazione; presentazione della dichiarazione di avvenuto utilizzo;	NON DETERMINABILE A PRIORI	

Protezione Ambientale	ARPAB	art. 269 comma 9 D.lgs. 152/06 smi	A3.07 - Controllo emissioni in atmosferaControllo sorgenti emissione in atmosfera (sopralluoghi e campionamenti in campo)	Verbalizzazione ,trasmissione verbale mezzo PEC	Il Gestore fornisce all'A per controllo la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento e analisi e raccolta di dati e informazioni, funzionali all'accertamento del rispetto delle disposizioni della parte quinta del D.lgs. 152/06 smi. Il Gestore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza anche sulla base di norme tecniche di settore ai punti di prelievo e di campionamento.	corretta applicazione metodiche di campionamento (art. 271 comma 17 e 20-bis), applicazione regole decisionali per verifica di conformità , valutazione carico di processo (condizioni di rappresentatività di funzionamento impianto), valutazione quadro prescrittivo, coerenza stato impianti realizzati con quanto autorizzato	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione Ambientale	ARPAB	Decreto Legislativo 101/2020	B5.18 - Sorveglianza fonti di rischio radiologico non riconducibili ai siti nucleari Interventi/sopralluoghi presso installazioni a potenziale rischio radiologico non facenti parte di impianti nucleari o di impianti del ciclo del combustibile. Ad esempio: Fonderie/rottamai, impianto di termovalorizzazione, aziende detentrici nulla osta di categoria A e B (radiografia industriale, aziende produttrici di radiofarmaci, altre tipologie)	Verbalizzazione attività di sopralluogo, trasmissione relazione tecnica agli enti competenti	Verifiche degli adempimenti di legge previsti dal D. Lgs. 101/2020 e delle norme di buona tecnica per quanto attiene ai dispositivi di radioprotezione previsti (ad esempio: portali per la verifica di anomalie radiologiche nel caso di fonderie/rottamai, sistemi di sicurezza per lo stoccaggio delle sorgenti e il monitoraggio ambientale per i detentori di nulla osta di categoria A e B, ecc.)	Verifica delle presenza delle autorizzazioni previste dalla norma di radioprotezione (nulla osta di categoria A o B, eventuali autorizzazioni allo smaltimento in ambiente ex art. 54, ecc.)	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione Ambientale	ARPAB - Comuni	L. 447/95	B5.22 - Controllo rumore----- Controllo impatto acustico di sorgenti emmissive identificate.	Utilizzo di sistemi di misura non presidiati con acquisizione di tracciati audio laddove ne ricorrano le condizioni di fattibilità tecnica e di garanzia del controllo, Analisi semi automatica dei dati di misura	Le imprese devono produrre la documentazione previsionale di impatto acustico ex art. 8 L. 447/95	Presentazione della documentazione previsionale di impatto acustico per la realizzazione, la modifica o il potenziamento dell'opera/infrastruttura nonché per la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività o per la segnalazione certificata di inizio attività, ex art. 8 L. 447/95 e art. 10 L.R. 52/00	NON DETERMINABILE A PRIORI	